VareseNews

Rinaldo Ballerio: “Bici nuove, guai vecchi”

Pubblicato: Venerdì 29 Giugno 2018

Ofo abbandona Varese, pubblichiamo integralmente il commento del consigliere comunale della “Lista Civica – Paolo Orrigoni Sindaco” Rinaldo Ballerio, presidente della Commissione comunale Attività Produttive e imprenditore nel settore dell’innovazione e della tecnologia

Leggi anche

- **Varese** – Ofo lascia, Lega attacca: “Fallimento Pd”
- **Varese** – Civati e De Simone: “Spiace per Ofo, ma questo non ferma il nostro impegno sulla mobilità sostenibile”
- **Varese** – Le Ofo sono andate via da Varese, in silenzio
- **Varese** – Ofo, trasparenza e dati in fuga
- **Varese** – Ofo: “A Varese l’amministrazione era pronta, la città un po’ meno”

Con grande tristezza assistiamo alla fine annunciata dell’esperimento bike sharing OFO. Non perdiamo solo un servizio di mobilità assai gradito, ma perdiamo una grande battaglia di innovazione e cultura. Ofo ha portato a Varese non solo biciclette, ma almeno 3 concetti nuovi che la nostra società dovrà adottare se vuole uscire dal torpore in cui ci stiamo infilando, (vedi il drammatico calo demografico previsto).

Il sistema si basava su Tecnologia, semplicità, fiducia.
Rivoluzionaria non era la bicicletta, ma proprio la combinazione di questi 3 elementi, senza i quali la nostra società è destinata al declino.

Questo e’ stato l’errore, non aver capito che stavamo affrontando una grande prova di maturità collettiva, non un sistema di trasporto.

Diversamente da tanti altri, non me la prendo con i vandali, quelli ci saranno sempre, me la prendo con chi li ha lasciati agire indisturbati.

Noi cittadini, dovevamo reagire con sdegno e difendere coi denti le biciclette, capendo che ci stavamo perdendo tutti quanti. Dovevamo aiutare questa azienda che coraggiosamente ha investito su Varese.

Le istituzioni e le forze dell’ordine dovevano impegnarsi con la stessa veemenza usata coi i posteggi (vedi articoli su quanto raccolto con le multe per sosta vietata), e proteggere le biciclette come un bene di tutti e come principio.

Abbiamo lasciato sola una azienda che ovviamente ha provato a investire per i propri fini, ma che ha dato l’occasione alla città di una grande passo in avanti culturale, sociale, e ovviamente di qualità urbana.

E’ un grave stop alla modernizzazione della nostra città. Prendiamone atto e facciamo tesoro degli errori.

Ad maiora.

Rinaldo Ballerio

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it